



Provincia di Benevento

Settore Tecnico

Atto Prefetto
Regio n. 2621
del 28/10/2020

SERVIZIO VIABILITA' 1 E CONNESSE INFRASTRUTTURE

DETERMINAZIONE N. 2103 del 28/10/2020

**Oggetto: S.S.V. "Fondo Valle Isclero" - Lavori di completamento funzionale dell'arteria in direzione Valle Caudina – SS. 7 Appia – 4° lotto (ex 6° lotto).
Giudizio Corte d'Appello di Napoli R.G. n. 3581/2017 tra Maglione Angelina + 2 C/Provincia di Benevento/Consorzio Cooperative Costruzioni.
Atto di transazione del 15/09/2020.
Richiesta fondi alla Cassa DD.PP. per complessivi € 125.000,00**

Riferimento Contabile: Capitolo n°12331/4

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Provinciale n. 460 del 06.10.2003 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori di costruzione della "Strada a Scorrimento Veloce Fondo Valle ISclero – Progetto di completamento funzionale in direzione Valle Caudina – SS. 7 Appia – 4° lotto ex 6° lotto", redatto dall'Ing. Antonio Di Maria da Vitulano, per l'importo complessivo di €38.704.662,77, di cui €2.324.056,05 per espropriazioni, finanziato con fondi di cui alla Legge 443/2001 – "1° Programma delle opere strategiche (delibera CIPE n. 110/2002)";
- con il medesimo atto si disponeva tra l'altro:
 - la nomina a Responsabile Unico del Procedimento all'Ing. Angelo Fuschini, Dirigente del Settore Infrastrutture della Provincia di Benevento;
 - la conferma della dichiarazione di pubblica utilità disposta con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 01.10.2003;
 - l'espletamento della procedura espropriativa con i tempi e le modalità previste dal D.P.R. 327/2001;
- l'esecuzione dei lavori relativi all'intervento in oggetto veniva affidata, a seguito di asta pubblica, all'ATI Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro – Rillo Costruzioni S.r.l. – La. Bit. s.r.l., di poi costituitasi nella Società Consortile Caudina S.c.a r.l. con sede alla Via ex SS. 372 – 82030 Ponte;
- in virtù dell'art. 17/bis del Capitolato Speciale di Appalto allegato al contratto, tutto il procedimento espropriativo veniva posto a carico dell'ATI affidataria dei lavori;
- che in data 15.07.2004, con decreto di occupazione di urgenza n. 6449, emesso ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001, a firma del RUP Ing. Angelo Fuschini e del Dirigente Settore Edilizia e Patrimonio Ing. Valentino Melillo, la Provincia di Benevento, disponeva l'occupazione d'urgenza, delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, circa 1400 particelle in proprietà di 717 ditte catastali, tra le quali le p.lle

nn. 225, 224, 228 e 118 del fg. 2 di Moiano in titolarità della ditta Maglione Angelina, Morgillo Giovanni e Morgillo Maria;

- con il richiamato decreto veniva altresì:
 - determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte interessate, calcolata con riferimento al comma 1 art. 40 del D.P.R. 327/2001 (VAM);
 - affidata l'esecuzione del decreto, ai fini dell'immissione nel possesso, all' A.T.I. affidataria di lavori;
- in data 24.09.2004 si redigevano da parte dei tecnici incaricati dalla ditta affidataria dei lavori, alla presenza della richiamata ditta comproprietaria, i verbali di presa possesso e lo stato di consistenza della parte dei fondi da espropriare, nei quali venivano indicate le caratteristiche effettive dei suoli da occupare i manufatti, piante ed opere insistenti sugli stessi, come dettagliatamente riportati nei medesimi verbali;
- con atti del 06.05.2005 l'ATI affidataria dei lavori, nell'anzidetta qualità, notificava alla ditta comproprietaria le indennità provvisoria di esproprio con l'avvertenza che in caso di mancata accettazione entro il termine di gg. 30 si sarebbe proceduto al deposito delle somme presso la Tesoreria dello Stato - Sezione Cassa DD. PP.;
- la ditta Maglione Angelina + 2, non comunicava nel su menzionato termine, l'accettazione delle indennità e cessione volontaria, notificata con i precedenti atti del 06.05.2005;
- in esecuzione di quanto stabilito dall'art. 17/bis del Capitolato Speciale di Appalto, la società Consortile Caudina S.c.a r.l. richiedeva all'Ente Provincia l'emissione del decreto per il deposito alla Cassa DD.PP. delle indennità di esproprio non accettate spettanti alle ditte proprietarie e tra le quali era ricompresa anche le somme spettante alla richiamata ditta comproprietaria;
- l'Ente Provincia di Benevento con decreti dirigenziali n. 5273 del 28.07.2005 e n.9936/2007, autorizzava la società Consortile Caudina S.c.a r.l. al deposito alla Cassa DD. PP. delle somme spettanti alle ditte proprietarie che non avevano dichiarato l'accettazione delle indennità espropriative;
- la società Consortile Caudina S.c.a r.l., in esecuzione dei suddetti decreti versava alla Cassa DD. PP., in favore della ditta Maglione Angelina +2 le somme di seguito riportate:
 - €. 8.056,53 con quietanza n. 160 del 15.11.2005;
 - €. 7.031,23 con quietanza n. 158 del 15.11.2005;
 - €. 637,07 con quietanza n. 159 del 15.11.2005;
 - €. 5.228,18 con quietanza n. 99 del 12.12.2007;
- con Tipo di Frazionamento, approvato dall'Agenzia del Territorio di Benevento in data 23.10.2007 con il n. 296805 le aree occupate in titolarità della ditta Maglione Angelina +2, assumevano i seguenti nuovi identificativi:
 - mappale 651 (ex 224) di mq 199,00 a fronte della maggiore superficie di mq 290,00 autorizzata con decreto di occupazione n. 6449/2004;
 - mappale n. 655 (ex 228) di mq 267,00 a fronte della maggiore superficie di mq 320,00 autorizzata con decreto di occupazione n. 6449/2004;
 - mappale n. 649 (ex 225) di mq 107,00 a fronte della maggiore superficie di mq 162,00 autorizzata con decreto di occupazione n. 6449/2004;
 - mappale n. 645 (ex 118) di mq 590,00 a fronte della maggiore superficie di mq 610,00 autorizzata con decreto di occupazione n. 6449/2004;
- con comunicazioni acquisite agli atti del protocollo dell'Ente in dat 13/11/2007 al n. 27183 ed in data 20/11/2007 n. 27762, la società Consortile Caudina S.c.a r.l. richiedeva all'Ente Provincia l'emissione dei decreti definitivi di esproprio delle aree interessate all'esecuzione dei lavori, tra le quali erano ricomprese anche quelle in titolarità della ditta Maglione Angelina + 2, individuate al capoverso precedente;

- l'Ente Provincia di Benevento con atti dirigenziali, prot. generale n. 12115 del 09/11/2007 e n. 12627 del 22.11.2007, regolarmente notificati, si decretava l'espropriazione definitiva delle aree occupate per l'esecuzione del richiamato intervento e tra le quali anche rientravano le p.lle nn. 651 (ex 224), 655 (ex 228), 649 (ex 225) e 645 8ex 118) di proprietà della suddetta ditta comproprietaria;
- in virtù degli atti dirigenziali n. 12115/2007 e n. 12627/2007, di cui al precedente punto 15, il procedimento espropriativo si concludeva, nel rispetto del termine (20.12.2007) stabilito dai decreti di occupazione per l'emanazione dei decreti definitivi di esproprio, con l'acquisizione definitiva al patrimonio indisponibile dell'Ente delle p.lle nn. 651 (ex 224), 655 (ex 228), 649 (ex 225) e 645 8ex 118) in titolarità della ditta Maglione Angelina +2;
- con atto di citazione del 19.07.2010 la ditta Maglione Angelina, Morgillo Giovanni e Morgillo Maria ricorreva innanzi alla Corte di Appello di Napoli per la determinazione giudiziale delle indennità definitive di espropriazione, nonché delle relative indennità di occupazione loro dovute correlativamente alla suddetta vicenda ablatoria;
- con Sentenza n. 1062/2012 la Corte di Appello di Napoli Sezione I Civile dichiarava inammissibile le domande attore compensando le spese di lite;
- con istanze acquisite al protocollo dell'Ente il 16/04/2013 al n. 3688, il 27/12/2012 al n. 22418 ed il 07/02/2013 al n. 1178, la ditta Maglione Angelina + 2 richiedeva lo svincolo a proprio favore delle somme depositate a titolo di indennità di esproprio alla Cassa DD. PP.;
- l'Ente Provincia di Benevento con atti dirigenziali, prot. nn. 1346 e 1350 del 13/02/2013 e n. 4670/2013, autorizzava la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Benevento al pagamento il favore della ditta Maglione Angelina + 2 delle indennità depositate alla Cassa DD. PP. con quietanze nn. 158, 159 e 160 del 15/11/2005 e n. 99 del 12.12.2007;
- con atto di citazione del 21.06.2017 la ditta Maglione Angelina , Morgillo Giovanni e Morgillo Maria hanno ricorso in riassunzione innanzi alla Corte di Appello di Napoli per la determinazione giudiziale delle indennità definitive di espropriazione, nonché delle relative indennità di occupazione;
- nell'ambito del richiamato procedimento la Corte d' Appello di Napoli - Prima Sezione Civile - Giudice Relatore Dott.ssa Iaria Pepe, ha affidato l'incarico di consulente tecnico di ufficio all'Arch. Massimo Salzano de Luna;
- il C.T.U. Arch. Massimo Salzano de Luna con relazione definitiva del 01/04/2019 ha quantificato in complessivi €. 193.412,60 le indennità definitive di espropriazione/occupazione spettanti alla ditta ricorrente;
- con proposta transattiva, acquisita agli atti del protocollo in data 15.10.2019 al n. 29088, i ricorrenti Maglione Angelina + 2 hanno proposto all'Ente, di addivenire ad un bonario componimento della questione, dichiarando la propria disponibilità ad accettare a titolo di saldo delle indennità dovute la somma complessiva di €.117.000,00 in luogo dell'importo di €. 193.412,60 determinato dal C.T.U., arch. Salzano de Luna, nell'ambito del procedimento R.G. 3581/2017 c/o Corte d'Appello di Napoli, con perizia definitiva di stima del 01.04.2019.

Considerato che:

- in data 15/09/2020 è stato sottoscritto con la ricorrente l'atto di transazione con il quale, all'art. 2, viene stabilito *"...di versare ai ricorrente, a titolo risarcitorio, l'importo onnicomprensivo come in premessa determinato di €117.000,00 da versarsi complessivamente ed unitariamente..."* alla sig.ra Morgillo Maria;

- con il medesimo atto di transazione al successivo art. 4 è stato stabilito di versare le spese di lite pari ad €. 8.000,00, in favore dell'avv. Rocco Felato difensore dei ricorrenti;

Tenuto conto che:

- le dette somme così come previsto dall'art. 2 del predetto atto di citazione vanno versate nel termine perentorio di 60 giorni dalla sua sottoscrizione;
- per procedere al detto pagamento è necessario dover procedere alla richiesta del fondi alla Cassa DD.PP. sul mutuo posizione n° 4444567/00;

Ritenuto doversi provvedere nel merito.

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) di richiedere alla Cassa DD.PP. l'erogazione sul mutuo posizione n°4444567/00 la somma di €. 117.000,00 da pagarsi alla sig.ra Morgillo Maria in virtù dell'atto di transazione sottoscritto in data 15/09/2020 a titolo risarcitorio ed a tacitazione definitiva dell'atto di citazione di cui al procedimento R.G. n°3581/2017 presentato presso la Corte di Appello di Napoli;
- 2) di richiedere alla Cassa DD.PP. l'erogazione sul mutuo posizione n°4444567/00 la somma di €. 8.000,00 da pagarsi all'avv. Rocco Felato difensore dei ricorrenti in virtù dell'atto di transazione sottoscritto in data 15/09/2020 riguardante l'atto di citazione di cui al procedimento R.G. n°3581/2017 presentato presso la Corte di Appello di Napoli;
- 3) di procedere a seguito dell'erogazione delle somma di cui sopra da parte della Cassa DD.PP. al pagamento di quanto sopra riportato;
- 4) di imputare la somma complessiva di €.125.000,00 sul capitolo n°12331/4.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Stefania Rispoli

Il Responsabile del Servizio P.O.
Ing. Salvatore Minicozzi



Il Dirigente
Ing. Angelo Carmine Giordano



VISTO:

ADEMPIMENTI DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SERVIZIO BILANCIO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

Cap. _____ Progr. N. _____

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art.151 comma 4, DLgs n. 267 del 18 Agosto 2000)

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO
P.O. DELEGATA
(dott. Serafino DE BELLIS)**

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
(avv. Nicola BOCCALONE)**